


» SILVIA TAGLIAFIERRO

Titolare di Eurom Arredamenti, collabora con la nostra rivista per fornire ai lettori consigli e idee sull'arredamento della casa, interior design, riorganizzazione degli spazi interni, garantendo professionalità e creatività.

PER LE VOSTRE DOMANDE SCRIVETE A plusmagazine@fabiplus.org



dard fino a poco tempo fa utilizzato dalla maggioranza dei produttori di cucine.

Tutti questi spazi di stoccaggio hanno tuttavia un limite: sono chiusi. Infatti nascondono alla vista gli oggetti che contengono e, se questo è un bene per un verso, è anche un handicap per chi invece sogna le comodità di una cucina professionale.

Vasetti di spezie e odori a portata di mano; mestoli, posate e coltelli facilmente raggiungibili; carta casa, canovacci e magari anche un leggio su cui appoggiare un tablet dal quale consultare la nostra App di ricette preferita...

C'è uno spazio in cucina che però sottovalutiamo: lo schienale. Oggi ne esistono in commercio di tantissimi tipi: magnetici, in vetro luminoso, in laminato, gres, quarzo, acciaio o ancora in metallo scuro in stile industrial. Tutti sfruttano lo spazio che un tempo era semplicemente rivestito di piastrelle e tutti sono accessoriati con portamestoli, porta rotoli, porta spezie, ganci e appoggi aggiuntivi che renderanno la vita del cuoco di casa molto più facile, comoda e divertente!

» Lidia I. deve attrezzare una cucina in uno spazio non molto grande, ma adora cucinare e vorrebbe avere tutto a portata di mano senza però occupare il limitato piano di lavoro disponibile. Ci chiede quali soluzioni esistono oggi in commercio.

Nelle cucine di oggi ci sono molti modi di sfruttare ogni singolo spazio. Si possono

usare pensili alti fino a 120 cm che stanno tornando di gran moda, inserire cesti estraibili nelle basi ad angolo, utilizzare colonne dispensa, e così via. O ancora si può optare per le nuove cucine ad "alta capacità" che consentono, riducendo la misura dello zoccolo, di sfruttare al massimo lo spazio tra pavimento e piano di lavoro con basi di misura superiore allo stan-

» Angela S. ci chiede un consiglio su come attrezzare la sua camera da letto, lunga ma non molto profonda, con un armadio che non diventi eccessivamente "incombente". La parete utilizzabile misura circa cinque metri, ma Angela desidera una soluzione che sia anche armoniosa e leggera.

Negli ultimi anni, dopo il boom degli armadi ad anta scorrevole, sono tornate in auge le ante a battente che, pur avendo un maggiore ingombro in apertura, hanno un indubbio vantaggio rispetto alle ante scorrevoli: quello di potersi aprire tutte contemporaneamente evitando le frequenti aperture e chiusure che caratterizzano gli armadi con apertura scorrevole (caratteristica da non sottovalutare

quando in famiglia ci si prepara tutti alla stessa ora...). In una soluzione di questo tipo inoltre, la monotonia delle ante può essere interrotta da inserti quali cassette, librerie, elementi porta tv o petteuse, in tinta o a contrasto, che oltre a donare originalità all'armadiatura costituiscono anche spazi funzionali e belli da vedere, ideali dunque per la situazione descritta da Angela.

